

## **DISLESSIA ONLINE, IL PRIMO SERVIZIO DI SCREENING TELEMATICO IN ITALIA**

La prima piattaforma on line in Italia per garantire a bambini, ragazzi e adulti uno screening precoce, rapido ed efficace della dislessia e un graduale recupero attraverso sessioni telematiche di training personalizzato. E, nei casi più gravi, l'invio ai centri diagnostici specializzati. È dislessia online, iniziativa messa a punto dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nel quadro del progetto Dislessia promosso da Fondazione Telecom in accordo con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e il Ministero della Salute e in collaborazione con Istituto Superiore di Sanità e l'Associazione Italiana Dislessia.

Si tratta di un servizio di screening telematico gratuito e innovativo sulle difficoltà di lettura, differenziato per fasce d'età, che offre al bambino e all'adulto una soluzione immediata alla richiesta di valutazione e trattamento dei problemi di lettura. Dopo la valutazione, si potrà accedere a sessioni di training personalizzato per ridurre le difficoltà con una sessione finale per verificare l'apprendimento. Le prove e gli esercizi verranno elaborati dai medici del Bambino Gesù e saranno valutati da un panel di specialisti della materia e certificati da MIUR e Ministero della Salute.

Sarà raggiungibile anche da chi vive in aree con limitata accessibilità ai servizi territoriali e permetterà di ottenere un risultato immediato che consentirà di ridurre il numero di richieste inappropriate. Soltanto i bambini e gli adulti che presenteranno significative difficoltà di lettura, anche dopo il training di potenziamento, saranno rinviati ai centri specialistici. Grazie a questa scrematura si stima una riduzione significativa, attorno al 25%, degli accessi ai servizi specialistici e delle relative liste di attesa. Il progetto, della durata di 18 mesi, può raggiungere circa 100.000 utenti.

La dislessia è una difficoltà persistente nella lettura, che necessita di identificazione e trattamento tempestivi. Data l'elevata prevalenza (2,5-3,5%), la domanda di diagnosi e terapia eccede notevolmente la risposta del sistema sanitario, con ritardi e costi per le famiglie.

Il progetto è realizzato grazie alla collaborazione con Fondazione Telecom Italia, che è espressione dell'impegno sociale di Telecom Italia e la cui missione è promuovere la cultura del cambiamento e dell'innovazione digitale, favorendo l'integrazione, la comunicazione, la crescita economica e sociale.